



Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo).

Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie.

L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo della scuola promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il curricolo) risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto

di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa

### PRESENTAZIONE DEL PERCORSO e relative attività

La prima parte del progetto si suddivide al suo interno in 3 sottocapitoli che verranno trattati in sequenza.

#### 1) *La mia identità e i miei bisogni*

In questa parte di progetto l'attenzione è puntata su ognuno di noi: il mio nome, le tracce che lascia il mio corpo, i sentimenti, la mia famiglia, la mia città, ...

Ognuno scoprirà aspetti nuovi di sé e si porrà l'attenzione sul posto che ciascuno occupa nel mondo.

- esperienze motorie e grafiche sulle tracce che lascia il nostro corpo
- la mia carta d'identità
- io all'interno della famiglia
- io all'interno della mia sezione
- il mio paese
- io nel mondo
- ...

#### 2) *Conosco gli animali e li rispetto*

Protagonista indiscussa di questa parte di progetto sarà l'ape: inizieremo con il conoscere la loro organizzazione, le gerarchie, il loro operato e l'importanza della loro attività per la vita. Passeremo poi in rassegna alcuni habitat e gli animali che li popolano: la fattoria, il mare e il bosco. In conclusione parleremo delle metamorfosi (dal bruco alla farfalla, dal girino alla rana, ..)

- Il mondo delle api
- Le gerarchie e l'organizzazione all'interno dell'alveare
- Il lavoro delle api: la produzione di miele e l'importanza dell'impollinazione
- Gli animali della fattoria
- Il mare e i suoi abitanti
- Il bosco, gli animali e la sua importanza per l'aria
- La trasformazione del girino in rana
- La metamorfosi del bruco in farfalla
- ...

#### 3) *Le piante intorno a noi*

In questa parte di progetto parleremo dello sviluppo della pianta partendo dal seme, delle parti della pianta e delle tipologie di foglie, della fotosintesi, delle verdure e frutta e delle

trasformazioni (frumento-farina, granoturco-farina gialla). Infine realizzeremo il nostro orto di sezione.

- Manipolazione di varie tipologie di semi e loro classificazione
- Storia di un seme che diventa pianta
- Le parti di una pianta
- Classificazione di varie tipologie di foglie
- La fotosintesi clorofilliana
- Dalle piante le verdure
- Dalle piante la frutta
- Esempi di lavorazione: dalla frutta alla marmellata, dal frumento alla farina bianca, dal granoturco alla farina gialla,
- L'orto della sezione: prepariamo le nostre vasiere, scegliamo le sementi, seminiamo e seguiamo la crescita delle nostre piantine

Nelle sezioni ogni insegnante declinerà il percorso inserendo le attività che ritiene più indicate per il proprio gruppo classe: brainstorming, manipolazioni, rappresentazioni grafiche e con vari materiali, proposta di libri e di filmati dal vero, plastici e riproduzioni 3D, suddivisione in sequenza, classificazione realizzando cataloghi (dei fiori, delle foglie, dei vari animali, ...)

## CAMPI D'ESPERIENZA

### *IL SE' E L'ALTRO*

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### *IL CORPO IN MOVIMENTO*

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### *IMMAGINI, SUONI, COLORI*

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### *I DISCORSI E LE PAROLE*

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## INSEGNANTE DI RIFERIMENTO

Ogni insegnante lavorerà con la propria sezione.

## TEMPI E LUOGHI

Il progetto "LA PAROLA ALLA NATURA" occuperà la prima parte dell'anno scolastico e precisamente:

- La mia identità e i miei bisogni inizierà il 23 ottobre 2019
- Conosco gli animali e li rispetto inizierà il 4 novembre 2019
- Le piante intorno a noi inizierà il 13 gennaio 2020

Il progetto verrà svolto in sezione il lunedì, giovedì e venerdì mattina e nei pomeriggi del lunedì e venerdì.

A disposizione ci saranno non solo le sezioni ma tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, nonché le mete scelte per le uscite didattiche.

Il giorno stesso dell'input (4 novembre) i grandi avranno un'uscita didattica a sorpresa e visiteranno una mostra sulle Api allestita nell'atrio dell'Assessorato alla Scuola, in Piazza della Repubblica a Brescia.

Nella parte di progetto relativa agli animali, per i grandi abbiamo prenotato una visita alla "Scuola in fattoria" presso l'istituto agrario Pastori a Brescia: ci sarà la visita della fattoria didattica e un laboratorio esperienziale sui 5 sensi

Per i mezzani invece prevediamo un'uscita alla Cascina Gerole (fam. Medeghini): visiteremo la stalla e l'orto. Per coinvolgere anche i piccoli con un'esperienza diversa, usciremo invece in passeggiata a salutare le famose galline della fam. Scaroni.

Nella parte di progetto relativa invece alle piante sia i grandi che i mezzani avranno, in giornate diverse, un'uscita presso Ambiente Parco con un bellissimo laboratorio chiamato Natur.Acqua.

## MATERIALI

Materiali di cancelleria e di facile consumo

Materiali di riciclo e recupero

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso gli elaborati dei bambini, le conversazioni libere e guidate, l'osservazione sistematica ed occasionale nei contesti di apprendimento e durante i momenti di gioco, sarà possibile effettuare una verifica costante e sistematica del lavoro svolto.

Questo consentirà anche a ciascuna insegnante di calibrare il progetto in base alle effettive necessità del gruppo di lavoro, proponendo tipologie di attività adatte per i bambini con cui si deve relazionare.